

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DISMANO, 4001 - CESENA (FC)
Codice Fiscale	03594460408
Numero Rea	307373
P.I.	03594460408
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE PUBBLICI MERCATI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	0
II - Immobilizzazioni materiali	3.519	4.879
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.999	876
Totale immobilizzazioni (B)	16.518	5.755
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	513
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.293	112.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	121.387	133.677
Totale crediti	176.680	246.149
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.114	0
IV - Disponibilità liquide	46.157	474.314
Totale attivo circolante (C)	372.951	720.976
D) Ratei e risconti	11.047	7.325
Totale attivo	400.516	734.056
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	2.306	1.986
VI - Altre riserve	30.839	24.772
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.351	6.388
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(122)	0
Totale patrimonio netto	179.374	153.146
B) Fondi per rischi e oneri	5.293	311.740
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.001	12.123
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.046	200.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.380	49.700
Totale debiti	190.426	249.968
E) Ratei e risconti	7.422	7.079
Totale passivo	400.516	734.056

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	811.285	751.892
5) altri ricavi e proventi		
altri	317.383	297.628
Totale altri ricavi e proventi	317.383	297.628
Totale valore della produzione	1.128.668	1.049.520
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.467	5.074
7) per servizi	692.423	565.373
8) per godimento di beni di terzi	172.372	172.356
9) per il personale		
a) salari e stipendi	88.916	72.086
b) oneri sociali	24.003	21.552
c) trattamento di fine rapporto	5.915	4.683
Totale costi per il personale	118.834	98.321
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	66
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.360	1.383
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.360	1.449
13) altri accantonamenti	-	180.000
14) onori diversi di gestione	81.241	49.587
Totale costi della produzione	1.071.697	1.072.160
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.971	(22.640)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.487	8.812
Totale altri proventi finanziari	1.487	8.812
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.062	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.062	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	425	8.812
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.396	(13.828)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(8.000)	7.796
imposte differite e anticipate	39.045	(28.012)
Totale dalle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.045	(20.216)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.351	6.388

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.351	6.388
Imposte sul reddito	31.045	(20.216)
Interessi passivi/(attivi)	(425)	(8.812)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	56.971	(22.640)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.878	184.664
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.359	1.449
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(306.447)	(270.788)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(299.210)	(84.675)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(242.239)	(107.315)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	513	(116)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.902	(4.003)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(67.970)	78.935
Decremento/(Incremento) dei rati o risconti attivi	(3.722)	(2.918)
Incremento/(Decremento) dei rati o risconti passivi	343	582
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(84.119)	(64.390)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(143.053)	8.090
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(385.292)	(99.225)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	425	8.812
(Imposte sul reddito pagate)	(31.045)	20.216
Totale altre rettifiche	(30.620)	29.028
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(415.912)	(70.197)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(2.654)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(12.245)	(47)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.245)	(2.701)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(428.157)	(72.898)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	474.120	547.064
Danaro e valori in cassa	194	148
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	474.314	547.212
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	45.698	474.120
Danaro e valori in cassa	459	194
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	46.157	474.314

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con un UTILE pari ad Euro 26.351,00.

La Filiera Ortofrutticola Romagnola S.c.p.A. prosegue nel suo obiettivo di rilancio del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Cesena nonostante il quadro generale macroeconomico che per la gran parte dei settori economico-produttivi lasci intravedere una prospettiva di lieve ripresa per l'anno 2017.

Dal punto di vista dei volumi d'acquisto dei prodotti ortofrutticoli si evidenzia un + 1,4 % rispetto all'anno precedente, una crescita che non compensa certamente il calo di acquisti dal 2000 al 2013 pari al 20 %. Nel 2016 gli acquisti di ortofrutta si attestano su 8,27 milioni di tonnellate generando una spesa totale di oltre 13,7 miliardi di euro (+1,4 % sul 2015), a fronte di prezzi stabili nell'ultimo triennio.

La frutta è anche quest'anno la componente che maggiormente concorre al rilancio dei consumi e incrementa del +2,1%, mentre gli ortaggi aumentano del 10,6 %. La grande distribuzione fa ancora la parte preponderante per ciò che concerne i canali di acquisto con il 62%, esattamente come il 2015, di cui il 35% con i Supermercati. Il dettaglio specializzato tradizionale per l'anno 2016 registra un + 9 % rispetto al 2015 rinforzando un ruolo che promuove "l'ortofrutta specializzata" in periodi di crisi. Sorte diversa per i mercatiionali ed ambulanti che si fermano a -13 % rispetto l'annata scorsa.

Andamento della gestione

L'attività della Filiera Ortofrutticola Romagnola S.c.p.A. durante l'esercizio 2016 è stata contraddistinta dalla realizzazione di lavori di ordinaria manutenzione abbinati a migliorie straordinarie della struttura del Mercato ortofrutticolo con realizzazioni importanti per l'area Mercatale e la sua gestione come:

- Nuove rampe di carico e scarico
- Nuova recinzione lato Cesena Fiera e Lato Bar Mirella
- Nuova viabilità esterna con modifica accessi ed Isola ecologica, nuove entrate informatizzate ed installazione videosorveglianza.

Nell'esercizio 2016 è stato raggiunto dalla Società un volume dei ricavi della gestione caratteristica della Società – pari a Euro 811.285 un risultato superiore a quello del precedente esercizio ed in linea con gli obiettivi ed i criteri di economicità di gestione.

Per quanto concerne la gestione degli spazi degli operatori concessionari e dei produttori, si rileva che nel corso dell'esercizio la Società:

- ha assegnato agli standisti concessionari ed ai produttori tutti i posteggi (546);
- ha assegnato il bando di concessione dei servizi di facchinaggio e movimentazione merci, pulizia e gestione rifiuti, guardiania e custodia alla Cooperativa CO.FA.C.;
- ha assegnato, secondo le procedure previste dal Regolamento di Mercato e del bando di sub-concessione, il posteggio di vendita (stand) n. 17 a un'Azienda che commercializza prevalentemente prodotti Biologici completando così l'apertura di tutti gli stand di vendita e allargando al Biologico la fascia di commercializzazione.

Per quanto riguarda l'afflusso di nuovi operatori; fidelizzare i clienti e creare valore sono i frutti di un attento e continuo lavoro di analisi e di impostazione strategica, coerente con scenari in continua evoluzione e obiettivi realistici e misurabili. La Società attraverso le diverse leve di marketing operativo è riuscita ad attrarre, nuove aziende di clienti acquirenti e di produttori mentre per quanto riguarda gli operatori frequentanti nell'arco temporale 2006 - 2016, la tendenza è rappresentata nel grafico sottostante:

All. A

Per quanto riguarda le quantità di prodotto commercializzate nel 2016, sostanzialmente la quantità totale ha mantenuto il risultato attestandosi anche quest'anno sopra il milione di quintali fluttuando lievemente dello 0,29% rispetto a quelle all'anno precedente come si può osservare dai grafici successivi.

All. B

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha confermato la sua volontà di impegnarsi concretamente in ambito promozionale riproponendo gli interventi già presentati negli scorsi anni, ai quali si sono affiancate anche nuove iniziative nei confronti di tutte le categorie di operatori che contraddistinguono l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

A favore degli standisti concessionari:

- è stato riconosciuto uno sconto del 3% sulla spesa per il corrispettivo annuale degli stand – al quale si è aggiunto un ulteriore 2% per la collaborazione nella differenziazione dei rifiuti conferiti;
- è stata erogata la disponibilità di uno stand presso la fiera Macfrut gestito direttamente dagli standisti, all'interno del quale promuovere in Italia ed all'estero i prodotti tipici e l'attività del Mercato ortofrutticolo di Cesena;
- è stato inserito, a fronte di un contributo, per iniziative promozionali straordinarie effettuate dagli standisti e per far fronte al periodo di crisi dei consumi e dei mercati, nel mese di novembre;
- "AlimenTiamo la Salute": un attività di animazione ed educazione alimentare in collaborazione con lo IOR, presso alcune classi delle scuole medie di Cesena e San Mauro Pascoli col patrocinio e la collaborazione del Comune di Cesena; in Maggio si è svolta la giornata conclusiva dell'attività presso il Mercato Ortofrutticolo, evento inserito anche nella Wellness week; l'iniziativa ha registrato grande consenso e partecipazione.
- sono state organizzate visite guidate al Mercato in collaborazione con l'Istituto Tecnico Agrario di Cesena ed il Corso di Scienze Tecnologiche dell'Alimentazione dell'Università di Bologna per avvicinare gli studenti alle realtà con cui si dovranno confrontare nel loro percorso professionale;
- sono stati realizzati progetti di tirocini formativi, alternanza scuola/lavoro e stage in collaborazione con istituti scolastici superiori della città di Cesena al fine di promuovere le attività del Mercato di Cesena come future opportunità di sbocco professionale;

A favore dei commercianti:

- si è realizzato uno spot del Mercato di Cesena con trasmissione su emittenti locali sia per la promozione "L'Angolo del Mercato", in accordo con 7 dettaglianti di ortofrutta frequentanti la struttura mercatale sia per la freschezza e tipicità dei suoi prodotti (periodo Luglio/Dicembre) sia estivi che invernali.
- sono state realizzate il "Calendario di Freschezza e Tipicità", un opuscolo che invita al consumo di frutta e verdura locale, tipica e di stagione come quella che si può acquistare ogni giorno al Mercato di Cesena e una nuova Brochure di presentazione che può contenere diverse schede: dalle ricette al calendario e anche omaggi quali tovaglette e piramide alimentare pensati per i clienti sia adulti ma anche più giovani della piccola e media distribuzione al fine della loro educazione ad un consumo quotidiano di frutta e verdura.;
- è stata omaggiata, in collaborazione con Cofa.e., nel periodo di "novembre" una quota di manodopera nel facchinaggio ai clienti abituali ed anche per incentivare e attirare nuovi grossisti nel mercato

A favore dei produttori:

- è stato erogato un contributo del 20% di incentivo all'acquisto di imballaggi in legno, in plastica, completi di tutti i requisiti di etichettatura previsti dalla normativa vigente e con il logo "Mercato Ortofrutticolo di Cesena", per valorizzare la tipicità e la freschezza della produzione locale;
- si è partecipato e sponsorizzato eventi locali dedicati a promuovere la struttura mercatale ed esaltare la freschezza, tipicità e convenienza della produzione locale; eventi come: Kick off, Motoverdura, Due per Bene, Trofeo Pantani,
- sono stati realizzati incontri tecnici divulgativi, in collaborazione con Astra Innovazione e Sviluppo, CRPV ed Agecontrol per fornire un servizio di informazione, formazione ed aggiornamento in merito alle qualità del prodotto, le scelte varietali, le nuove norme in materia di categorie di prodotto, sanità, etichettatura, tracciabilità ed imballaggi nel commercio dei prodotti ortofrutticoli;

E' proseguita nell'arco dell'intero 2016 il recupero e la distribuzione di derrate alimentari a numerose Associazioni di Volontariato del comprensorio cesenate e delle province di Ravenna e Rimini per circa 1.500 quintali di ortofrutta. Per quanto riguarda la lotta a difesa dell'ambiente, è proseguita anche la raccolta differenziata dei rifiuti coinvolgendo tutti gli operatori del Mercato. I risultati sono stati buoni in quanto è stato confermato anche per il 2016 la percentuale di differenziazione dell' 80%.

ANALISI DELLA PRODUZIONE

Gli incassi derivanti dalla gestione caratteristica si riferiscono ai corrispettivi delle sub-concessioni degli stand, dei locali adibiti a servizi e alle assegnazioni dei posteggi destinati alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli all'interno della struttura mercatale; rispetto al 2015 il valore della produzione ha fatto registrare un incremento dovuto principalmente all'aumento del canone per la concessione del servizio di facchinaggio.

Nel 2016 i costi di produzione sono stati lievemente inferiori rispetto l'anno precedente, da sottolineare che in entrambi gli anni sono stati svolti importanti lavori di ammodernamento della struttura.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2016 gli investimenti si sono riversati principalmente sul cambiamento strutturale sopradescritto e sulle attività promozionali a favore della struttura mercatale.

Oltre a questi, sicuramente preponderanti rispetto agli altri, sono da segnalare:

- la sostituzione delle lampade della galleria di commercializzazione con un nuovo impianto a led di ultima generazione e a basso consumo;
- il rifacimento della guaina sulla pensilina con sistemazione dei pluviali e alcune tinteggiature nelle zone che hanno interessato il progetto.

Il Capitale Sociale ha subito variazioni per la richiesta di alienazione delle quote del Comune di Mercato Saraceno avvenuta con comunicazione nel dicembre 2014 ma operativa nell'anno 2016.

ELENCO SOCI AL 31/12/2015	%
1) Comune di Cesena	99,76
2) Comune di Gambettola	0,08
3) Comune di Longiano	0,08
4) Quote in portafoglio	0,08

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le strategie commerciali hanno bisogno di essere continuamente riviste e aggiornate se vogliono davvero centrare gli obiettivi di mercato. Alle classiche quattro P (prodotto, posizionamento, prezzo e promozione) andrebbero maggiormente considerati sia il quadro d'insieme, sia la valorizzazione dei prodotti di nicchia e la nuova esigenza del consumatore inerente ad un nuovo stile di vita.

La Società continuamente opera per un pieno rilancio del Mercato ortofrutticolo di Cesena attraverso un percorso studiato e pianificato per rendere la struttura sempre più funzionale ed efficiente per gli operatori che la frequentano e la frequenteranno nei prossimi anni.

Durante l'esercizio 2016 sono state poste le basi per iniziative suddivise per il 2017/2018 qui di seguito riportate:

- la realizzazione di corsi di formazione per giovani commercianti ortofrutticoli indirizzati sia a professionisti del settore che a potenziali neo imprenditori;
- promozione della «Freschezza e tipicità del prodotto del Mercato Ortofrutticolo di Cesena», creando materiale pubblicitario quale depliant, volantini, locandine e gadget differenziati a seconda degli utilizzatori;
- istituire presso gli operatori che aderiscono all'iniziativa: «L'angolo del Mercato», un sito dedicato e delimitato in cui la freschezza, la tipicità ed economicità dei prodotti del Mercato Ortofrutticolo di Cesena;
- organizzazione da parte del Mercato di Cesena di un concorso che premia i negozianti dettaglianti fedeli al Mercato di Cesena;
- ulteriori incontri divulgativi per fornire servizi di formazione ed informazione dal punto di vista tecnico per una sostenibilità della produzione;
- garantire ai produttori l'ingresso gratuito dal 15/07 al 31/08 e contribuendo con il 20% per l'acquisto di imballaggi in plastica e legno reclamizzati con il logo del Mercato;
- la collaborazione con l'AUSL di Cesena per l'introduzione di un nuovo servizio di controllo igienico, fito-sanitario e di sicurezza dei prodotti commercializzati presso il Mercato di Cesena;
- visite al Mercato Ortofrutticolo di Cesena con studi di approfondimento della struttura mercatale della sua funzione e dei prodotti che transitano in essa;
- la realizzazione di un ampliamento della zona destinata a Piattaforma Commerciale per un ulteriore crescita degli scambi all'interno del Mercato.
- informatizzazione dell'attività di facchinaggio con software e hardware dedicati;
- il completamento della realizzazione del nuovo impianto ad illuminazione a LED;
- la realizzazione dei futuri lavori di climatizzazione interna della galleria di commercializzazione per permettere agli operatori di poter lavorare in condizioni ottimali tutto l'anno;
- la realizzazione di una O.P. con la collaborazione della Regione Emilia Romagna per la distribuzione in beneficenza della frutta e della verdura.
- la realizzazione di una O.P.- per usufruire dei benefici Comunitari e garantire un maggior sostegno alle organizzazioni dei Produttori introducendo nuove misure per la gestione delle situazioni di crisi;
- informare e rendere aggiornati i produttori con comunicazioni passate attraverso il display elettronico della galleria e altri mezzi di comunicazione, organizzazione di assistenza tecnica anche presso le sedi dei produttori.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. lgs. n. 139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione ed al contenuto della nota integrativa.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e si applicano ai bilanci che iniziano a questa data.

Le principali novità introdotte che hanno impattato il Bilancio della Società al 31 Dicembre 2016 sono:

- eliminazione della classe E) del conto economico riferita ai componenti straordinari che sono stati classificati per natura, nelle righe più idonee;
- introduzione del rendiconto finanziario come schema primario del bilancio.

Lo schema del conto economico relativo all'esercizio 2015, presentato negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 21 aprile 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

Di seguito si riportano gli effetti di quanto sopra descritto.

Descrizione	31.12.2015 depositato	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	31.12.2015 riclassificato	note
A. Valore della produzione					
5. Altri ricavi e proventi vari	117.328	180.300		297.628	Euro 180.300 dal saldo E20 Altri proventi al saldo A5 altri ricavi
B. Costi della produzione					
7. Per servizi	565.371	339	337	565.373	Euro 339 dal saldo E21 Altri oneri al saldo B7 Costi per servizi.
					Euro 337 dal saldo E20 Altri proventi al saldo B7 Costi per servizi.
14. Oneri diversi di gestione	49.537	50		49.587	Euro 50 dal saldo E21 Altri oneri al saldo B14 Oneri diversi di gestione
20. Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate					
Imposte correnti	8.000	186	390	7.796	Euro 186 dal saldo I:21 Altri oneri al saldo 20 Imposte.
					Euro 390 dal saldo I:20 Altri proventi al saldo 20 Imposte.
E. Proventi e oneri straordinari					
20. Proventi - altri	181.027		181.027	0	
21 Oneri - altri	575		575	0	

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non ve ne sono. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze ed i software sono ammortizzati con un'aliquota del 20 %.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della

svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli presenti nell'attivo circolante rappresentano una forma di investimento della liquidità disponibile e sono iscritti al costo di acquisto. I titoli sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

Riserva per azioni proprie in portafoglio, si iscrive il valore delle azioni proprie acquistate dalla società che sono classificate nell'attivo patrimoniale. Essa è iscritta al momento in cui le azioni sono entrate nel patrimonio della società ed è destinata ad accogliere il valore delle azioni proprie iscritte all'attivo dello stato patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio			
Costo	4.590	26.392	30.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.409	23.694	26.103
Valore di bilancio	2.181	2.698	4.879
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	688	672	1.360
Valore di fine esercizio			
Costo	4.590	26.392	30.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.097	24.366	27.463
Valore di bilancio	1.493	2.026	3.519

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo al netto dei fondi parti ad € 3.519. La diminuzione della voce è riconducibile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di Inizio esercizio		
Costo	876	876
Valore di bilancio	876	876
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	12.123	12.123
Totale variazioni	12.123	12.123
Valore di fine esercizio		
Costo	12.999	12.999
Valore di bilancio	12.999	12.999

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di Inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	876	12.123	12.999
Totale crediti immobilizzati	876	12.123	12.999

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici all'atto dell'attivazione delle principali utenze (€ 876). L'incremento rilevato nel 2016 è dovuto alla stipula di una polizza assicurativa relativa all'accantonamento del TFR dei dipendenti (€ 12.123).

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.835	(11.902)	18.933	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.637	(18.607)	63.030	36.275
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	133.677	(39.045)	94.632	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	85	85	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	246.149	(69.469)	176.680	-

La voce dei crediti verso i clienti comprende crediti verso clienti per Euro 9.625 e fatture da emettere per Euro 9.308. Nei crediti tributari sono compresi l'IVA a credito per Euro 35.911, il credito per ritenute subite per Euro 364, il credito per IRES versata in eccesso pari ad Euro 13.739 e il credito per IRAP versata in eccesso pari ad Euro 13.016. Le imposte anticipate per Euro 94.632 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	150.114	150.114
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	150.114	150.114

L'incremento delle attività finanziarie è riconducibile all'investimento della liquidità disponibile in titoli di stato, nell'ottica di una più corretta diversificazione dei rischi di portafoglio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	474.120	(428.422)	45.698
Denaro e altri valori in cassa	194	265	459
Totale disponibilità liquide	474.314	(428.157)	46.157

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il decremento è da attribuire al pagamento entro il 31/12/2016 dei debiti verso fornitori e dall'investimento della liquidità disponibile in titoli di stato ed alla stipula della polizza assicurativa per il collocamento del fondo TFR maturato a favore dei dipendenti.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.325	3.722	11.047
Totale ratei e risconti attivi	7.325	3.722	11.047

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce in questione è composta dai "Risconti attivi": polizze assicurative per Euro 7.227, pubblicità per Euro 2.750 e varie per Euro 1.070.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserva legale	1.986	320	-		2.306
Altre riserve					
Riserva straordinaria	24.772	6.067	-		30.839
Totale altre riserve	24.772	6.067	-		30.839
Utile (perdita) dell'esercizio	6.388	26.351	6.388	26.351	26.351
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(122)	-		(122)
Totale patrimonio netto	153.146	32.616	6.388	26.351	179.374

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	
Capitale	120.000	-		-
Riserva legale	2.306	-		-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	30.839	30.717		12.967
Totale altre riserve	30.839	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(122)	-		-
Totale	153.023	30.717		12.967
Quota non distribuito		122.306		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	311.740	311.740
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(288.919)	(288.919)
Altre variazioni	(17.528)	(17.528)
Totale variazioni	(306.447)	(306.447)
Valore di fine esercizio	5.293	5.293

La voce "Altri" è composta dal Fondo ammodernamento strutture, quasi totalmente utilizzato nel corso dell'esercizio (€ 288.919) a seguito della realizzazione dei lavori di ammodernamento della struttura mercatale connessi alla

realizzazione della nuova viabilità interna, alla realizzazione di baie di carico e all'installazione di luci LED nella galleria produttori, che avevano concorso a consigliarne la costituzione.

Si è ritenuto opportuno provvedere alla chiusura dell'accantonamento del fondo relativo alla quota da pagare a titolo di TARES (€ 17.528), in considerazione della definizione della natura degli importi della tariffa da parte dell'Amministrazione comunale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.123
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.878
Totale variazioni	5.878
Valore di fine esercizio	18.001

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è determinata dalla quota accantonata nell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	49.743	7.637	57.380	57.380
Debiti verso fornitori	174.927	(67.989)	106.958	-
Debiti tributari	11.407	(5.850)	5.557	-
Debiti verso Istituti di previdenza o di sicurezza sociale	4.213	2.221	6.434	-
Altri debiti	9.678	4.419	14.097	-
Totale debiti	249.968	(59.542)	190.426	-

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

La voce "Acconti" consiste nelle somme versate a titolo di deposito cauzionale dai concessionari degli stand (€ 57.380).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al loro valore nominale, rettificato in occasione di abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce corrisponde per la maggior parte a debiti per fatture già ricevute (Euro 48.885) e per la restante parte a debiti per fatture da ricevere (Euro 58.073).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti relativi all'Irpef trattenuta a dipendenti, collaboratori parasubordinati e professionisti per Euro 5.557.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" comprende debiti verso l'Inps per trattenute effettuate sui dipendenti (Euro 4.185), per debiti verso INAIL per il conguaglio 2016 (€ 61) e per trattenute effettuate sui compensi dei parasubordinati (Euro 2.188).

La voce "Altri debiti" comprende debiti verso i dipendenti per la retribuzione di Dicembre (Euro 4.165), debiti verso gli Amministratori per il compenso relativo al 2016 (Euro 6.696), oltre a debiti da liquidare per Euro 2.372 e altri per Euro 864.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.401	343	3.744
Risconti passivi	3.678	0	3.678
Totale ratei e risconti passivi	7.079	343	7.422

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi, per € 3.744, si riferiscono alla quota di competenza esercizio 2015 della 14a mensilità di retribuzione

verso i dipendenti.

I risconti passivi per € 3.678, sono relativi al canone semestrale di sub-concessione del locale deposito, fatturato anticipatamente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.128.668	1.049.520	79.148

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	811.285	751.892	59.393
Altri ricavi e proventi	317.383	297.628	19.755
	1.128.668	1.049.520	79.148

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.071.697	1.072.160	(463)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.467	5.074	393
Servizi	692.423	565.373	127.050
Godimento di beni di terzi	172.372	172.356	16
Salari e stipendi	88.916	72.086	16.830
Oneri sociali	24.003	21.552	2.451
Trattamento di fine rapporto	5.915	4.683	1.232
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	66	(66)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.360	1.383	(23)
Accantonamento per rischi	0	180.000	(180.000)
Oneri diversi di gestione	81.241	49.587	31.654
	1.071.697	1.072.160	(463)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.487	8.812	(7.325)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.062)		(1.062)
	425	8.812	(8.387)

I proventi finanziari afferiscono agli interessi attivi maturati sui c/e in essere presso la Cassa di Risparmio di Cesena ed il Credito di Romagna, liquidati trimestralmente nel corso dell'esercizio. Gli oneri sono dovuti a minusvalenze generate sui titoli di stato acquistati dalla società durante l'esercizio. La diminuzione è riconducibile alla diminuzione dei tassi di interessi applicati dalle banche e dalle minusvalenze su titoli di stato nel corso dell'esercizio e dalla diminuzione della giacenza media dei conti correnti dovuta alla collocazione di parte della liquidità in titoli di stato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31.045	(20.216)	51.261

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	(8.000)	7.796	(15.796)
IRIS		(390)	390
IRAP	(8.000)	8.186	(16.186)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	39.045	(28.012)	67.057
IRES	27.093	(24.533)	51.626
IRAP	11.952	(3.479)	15.431
	31.045	(20.216)	51.261

La fiscalità differita viene espressa dal conto Crediti Imposte Anticipate che presenta un saldo di € 94.632 (IRES € 94.426 – IRAP € 206).

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili sono state iscritte in bilancio in quanto si ritiene sussistano le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Implegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.600	7.358

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	100
Valore nominale	1
Parte di capitale corrispondente	100

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

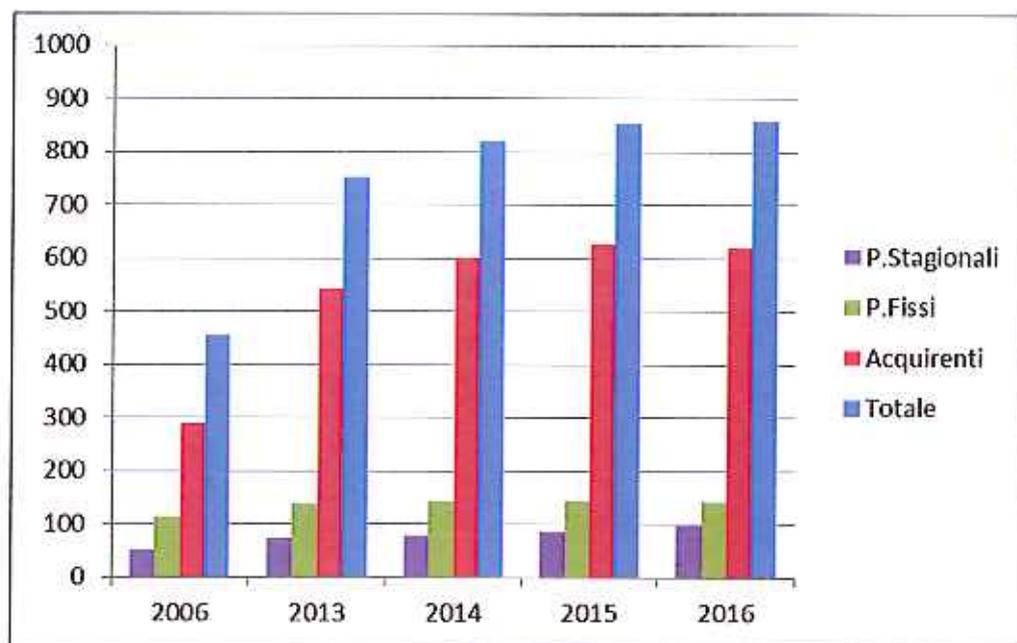
Concludendo, desideriamo ringraziare i Consiglieri ed il Collegio Sindacale per la professionalità e disponibilità nonché il personale, i collaboratori, i Soci, gli Enti, la Commissione di Mercato e gli operatori che fattivamente hanno sempre collaborato.

Ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come redatto ed a destinare il 5% dell'utile a Riserva Legale ed il residuo a Riserva Straordinaria.

Presidente del Consiglio di amministrazione
SCARPELLINI DOMENICO



All. A



AII. B

Categoria merceologica	2015	2016	Variazione
Frutta Fresca	407.722	426.464	4,60%
Ortaggi	450.793	461.868	2,46%
Frutta secca	10.676	7.575	-29,05%
Agumi	133.773	104.129	-22,16%
Totale	1.002.964	1.000.036	- 0,29%

